

Munzher Masri

Un teschio polveroso

Nel Centro delle Belle Arti

Su uno scaffale nella facoltà di cultura

Smembrate divinità

Branchie di gesso

E orecchie sorde.

Sull'ultimo scaffale

Tra le carcasse di sculture frantumate

Fa capolino

Un teschio polveroso

Che negligenti tutti disprezzano

L'ho portato tra le mie mani tremanti

E l'ho sistemato su un asciugamano bianco

Sul tavolo di fronte a me

E se ne sta lì da due ore

Fissandomi con le sue orbite vuote

Uno sguardo senza fondo.

Tradotto dall'arabo all'inglese dall'autore e dall'inglese all'italiano da Pina Piccolo

Nato a Lattakia nel 1949. Poeta e pittore, è considerato uno dei nomi di rilievo della generazione successiva ai fondatori del movimento della modernità poetica sia in Siria sia nel mondo arabo. La sua poesia è classificata quale poesia sperimentale.